

Rapporto

numero data Dipartimento

6970 R 21 ottobre 2014 FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sulla mozione 11 marzo 2014 presentata dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL) "Informazione al Gran Consiglio sulle pianificazioni degli investimenti e sulla manutenzione programmata nel settore degli stabili"

(v. messaggio 19 agosto 2014 n. 6970)

INDICE

1.	LA MOZIONE	1
2.	IL RAPPORTO DEL CONSIGLIO DI STATO E LE SUE CONCLUSIONI	3
3.	Le conclusioni della COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE	3

* * * * *

1. LA MOZIONE

Per alcuni anni (2003, 2005 e 2006) il Consiglio di Stato ha preparato un rapporto all'indirizzo del Parlamento con il punto della situazione in merito agli investimenti negli stabili: aggiornamento sulle realizzazioni in corso e ultimate, pianificazione e programmazione dei progetti futuri. Nei capitoli "Introduzione" del *Rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli stabili* del 2003 e in quello del 2006 si legge:

«Attraverso il presente rapporto è nostra intenzione [del Consiglio di Stato] dare al Parlamento una dettagliata informazione sullo stato degli investimenti nel settore della logistica, e una visione prospettica sulla pianificazione degli investimenti futuri. Il documento, presentato per la prima volta in questa forma, verrà periodicamente aggiornato in modo da poter dare le necessarie informazioni sullo svolgimento dei diversi progetti per quanto attiene i programmi finanziari e temporali, nonché servire per un'informazione sulla pianificazione degli investimenti futuri. Il documento vuole essere anche uno strumento, attraverso il quale l'Amministrazione posa evidenziare all'organo legislativo gli ostacoli che di volta in volta possono presentarsi nello svolgimento delle attività programmate a Piano finanziario» (2003).

«L'aggiornamento annuale del rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli edifici è finalizzato a presentare lo stato dei progetti più significativi, le attività di

programmazione in corso ed ad evidenziare eventuali problemi di coordinamento nella pianificazione logistica. Oltre a dare un quadro della situazione attuale il rapporto si pone l'obiettivo di informare sulle strategie proposte dalla SL in relazione all'utilizzo e al mantenimento degli edifici dello Stato. La costante riflessione e l'eventuale ridefinizione delle priorità, anche nel caso di progetti per i quali è già stata decisa la realizzazione, sono elementi importanti. Il rapporto deve quindi servire anche per stimolare una riflessione, eventualmente una discussione, sui principali temi inerenti la costruzione e il mantenimento gli edifici dello Stato quali: sostenibilità, finanziamento per la realizzazione e per la gestione, progettare e costruire il necessario. Ogni progetto di nuovo edificio, prima di essere approfondito nei suoi aspetti tecnici deve essere motivato e sostenuto per quanto attiene gli aspetti politici, onde evitare inopportuni e costosi cambiamenti in fase di sviluppo del progetto o addirittura di realizzazione» (2006).

Negli anni seguenti era atteso un aggiornamento di questo ultimo rapporto. Il 17 dicembre 2007, durante il dibattito in Gran Consiglio sul messaggio n. 5976 del 10.10.2007, Concessione di un credito di 38'000'000 franchi destinato ad interventi di manutenzione programmata presso diversi edifici di proprietà dello Stato, la Direttrice del DFE affermò:

«In merito alla richiesta formulata dalla Commissione della gestione e delle finanze, tesa a ottenere regolari informazioni sull'utilizzo del credito e sui risultati ottenuti nella manutenzione programmata, tengo a ribadire che per il Governo si tratta di un progetto importante. Il Consiglio di Stato vuole disporre di un rapporto periodico, che per il Parlamento potrà avere cadenza annuale e che potrà essere ripreso nell'ambito del rapporto sulla pianificazione degli investimenti nel settore degli edifici».

Nonostante ciò, la trasmissione di queste informazioni si è interrotta: dopo il 2006 non risulta che siano più stati presentati al Parlamento rapporti simili.

Per quanto riguarda la manutenzione programmata, solo nel messaggio n. 6757 del 5 marzo 2013 Concessione, per il periodo 2013-2019, di un credito quadro per un importo di 50'000'000 franchi destinato a interventi di manutenzione programmata finalizzati al risanamento energetico e all'adeguamento alle normative vigenti di diversi edifici di proprietà dello Stato viene presentato un bilancio di quanto realizzato con il credito precedente, stanziato cinque anni prima.

Giudicando opportuno che il Gran Consiglio riceva un'informazione puntuale sull'importante e delicato settore della costruzione e manutenzione degli stabili, condividendo pienamente quanto scritto dallo stesso Consiglio di Stato nelle "introduzioni" citate, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL) chiede:

- che il Consiglio di Stato presenti con regolarità, ma almeno ogni quattro anni, nelle modalità che riterrà più opportune, un documento con il punto della situazione e le previsioni per il settore della costruzione;
- che il Consiglio di Stato presenti con regolarità, ma almeno ogni quattro anni, nelle modalità che riterrà più opportune, un documento con il punto della situazione e la pianificazione degli interventi di manutenzione programmata degli stabili (comprese riattazioni, adeguamenti alle normative, ecc.).

2. IL RAPPORTO DEL CONSIGLIO DI STATO E LE SUE CONCLUSIONI

Ritenuto che la Sottocommissione "Logistica" oggi non è più attiva, ma anche rispondendo alle legittime aspettative formulate nella mozione, il Consiglio di Stato condivide l'opportunità di ripristinare un'informazione regolare al Parlamento e si impegna, sulla base dei documenti di lavoro esistenti e di cui la CPIL ha potuto constatare la presenza durante i propri lavori (e peraltro codificati nel sistema di qualità certificato della Sezione della logistica), ad allestire un rapporto sullo stato degli investimenti nel settore della logistica.

3. LE CONCLUSIONI DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE

Normalmente, nei casi in cui il Consiglio di Stato accoglie in toto le richieste dei mozionanti non si procede all'estensione di un ulteriore rapporto da parte della commissione. Nel caso specifico però, l'apposita Sottocommissione della Commissione della gestione e delle finanze delegata a valutare tutte le proposte formulate dalla CPIL all'intenzione del Consiglio di Stato, ha ritenuto doveroso sottolineare la positiva attitudine del Governo che è addirittura andato oltre le proposte contenute nella mozione.

Attitudine che contribuisce chiaramente a rendere più trasparente la programmazione pianificata degli interventi di manutenzione degli stabili, mettendo così in condizione il Legislativo di valutarne l'ampiezza e l'adeguatezza con sufficiente anticipo.

Concretamente il Consiglio di Stato propone di informare il Parlamento in merito alla situazione attuale e prevista degli investimenti e degli interventi di manutenzione programmata in due momenti distinti:

- il primo, a inizio legislatura, mediante una retrospettiva sul quadriennio trascorso e sul programma degli interventi d'investimento previsto negli anni a venire (in linea di principio, il periodo di riferimento comprende la legislatura entrate e quella successiva).
- il secondo, mediante un rapporto di metà legislatura, il quale presenta la situazione di quanto pianificato, eventuali modifiche e una proiezione sul risultato finale della legislatura

Questo consentirà ai singoli parlamentari di farsi un'idea di quanto verrà messo in cantiere e, se del caso, di segnalare eventuali aspetti critici che dovessero essere riscontrati.

La Commissione della gestione e delle finanze preavvisa evidentemente con convinzione le conclusioni del messaggio n. 6970.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati relatore Bacchetta-Cattori - Badasci - Bignasca A. - Brivio -Caimi - Caverzasio - Chiesa - Dadò - Garobbio -Gianora - Guerra - Guidicelli - Kandemir Bordoli